

“IL CAFFÈ” - Verri

Il Caffè (giornale) fu fondato da Pietro Verri a Milano nel 1764, è un foglio periodico (di stampa) che si pubblicherà ogni 10 giorni; gli argomenti che tratta sono di vario genere, cose dirette alla pubblica utilità e scritte da diversi autori in modo da non annoiare il lettore.

Verrà pubblicato come già detto ogni 10 giorni e fino a che i lettori lo leggeranno e saranno interessati dalle notizie riportate potrà continuare e continuerà ad essere distribuito (a fine anno verranno raccolti 30 fogli per creare un volume). Verri ebbe l'idea di riferirsi al Caffè, riferito alla bottega di Milano, luogo di incontro, dibattito, lettura tra le persone e questa sua decisione non fu casuale.

Il fine di questa sua creazione era quello di trovare un'occupazione, di far del bene per la patria e diffondere utili idee.

“DE FOGLI PERIODICI” - Beccaria

Beccaria considerava la stampa periodica un'importante innovazione culturale: brevità degli articoli, la loro varietà erano per lui (al contrario di molte persone-eruditi) elementi di crescita culturale e democratica della società.

Inoltre sosteneva che il foglio periodico non fosse un'autorità a cui sottomettersi ma un amico che dice la verità e induce alla virtù un vasto pubblico.

(differenzia i libri periodici con i fogli periodici perché sostiene che -i primi verranno letti con poco interesse perché troppo invadenti e velocemente dimenticati -mentre i secondi creeranno curiosità al lettore, sono meno costosi e invadenti, si impiegherà meno tempo nella lettura rispetto ai primi e anche le donne potranno leggerli)